# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

**ANNO 1878** — **ROMA** — SABATO 22 GIUGNO — **NUM. 146**

ASSOCIAZIONI.

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | ROMA . . . . . . L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno „ | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti . . . . . . . . . . . . . . | ROMA . . . . . . L. | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno „ | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A; in Torino, via delle Orfane n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.


# PARTE UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Senato del Regno

*Commissioni nominate dagli Uffici del Senato del Regno nelle sedute del* 19 *e* 21 *giugno* 1878 *per l'esame dei seguenti progetti di legge:*

Progetto di legge n. 28 — Riammessione in tempo degli uffiziali ed assimilati a godere i vantaggi concessi dalla legge 20 aprile 1865, n. 2247:

Ufficio 1°, senatore Grixoni — 2°, Corsi Luigi — 3°, Caracciolo di Bella — 4°, Ghiglieri — 5°, Pantaleoni.

Progetto di legge n. 30 — Aggregazione del comune di Torella dei Lombardi al mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi:

Ufficio 1°, senatore Gadda — 2°, Chiavarina — 3°, Caracciolo di Bella — 4°, De-Filippo — 5°, Malusardi.

Progetto di legge n. 31 — Ricostituzione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:

Ufficio 1°, senatore Gadda — 2°, Cannizzaro — 3°, Zini — 4°, Durando — 5°, De-Cesare.

Progetto di legge n. 34 — Riforma del procedimento sommario nei giudizi civili:

Ufficio 1°, senatore Pasella — 2°, Manfredi — 3°, Miraglia — 4°, Ghiglieri — 5°, Alianelli.

Progetto di legge n. 35 — Soppressione della terza categoria dei consiglieri e dei sostituti procuratori generali di Corte d'appello:

Ufficio 1°, senatore Trombetta — 2°, Chiesi — 3°, Serra F. M. — 4°, De Filippo — 5°, Mauri.

Progetto di legge n. 36 — Acquisto e collocamento di un refrattore equatoriale per l'Osservatorio Reale di Milano:

Ufficio 1°, senatore Amari — 2°, Cannizzaro — 3°, Raffaele — 4°, Durando — 5°, Tabarrini.

### Camera dei Deputati

Nella seduta di ieri, incominciandosi la discussione del bilancio definitivo pel 1878 del Ministero dell'Interno, vennero anzitutto svolte alcune proposte di legge: del deputato Vastarini-Cresi per modificazioni ed aggiunte alla legge di pubblica sicurezza; del deputato Zeppa per l'aggregazione dei comuni di Manziana e di Canale al mandamento di Bracciano; del deputato Del Giudice per disposizioni relative all'emigrazione e agli agenti di emigrazione; del deputato Minghetti per l'istituzione presso il Ministero di Agricoltura e Commercio di un ufficio di vigilanza sopra l'emigrazione; e quindi vennero pure svolte parecchie interrogazioni e interpellanze, già state annunziate e rinviate a questa discussione, dei deputati Costantini, Cavalletto, Bertani Agostino, Muratori, Giudici Giuseppe, Marcora, Tumminelli, Damiani, Righi, Capo, Plutino Agostino, Elia. Due interrogazioni furono ritirate: una del deputato Pessina; l'altra del deputato Cavallotti, e questa in seguito a dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio, il quale presentò alla Camera i documenti diplomatici concernenti gli affari d'Oriente fino all'apertura del Congresso di Berlino.

Furono inoltre annunziate altre interrogazioni: del deputato Podestà al Ministro della Marina sul decreto 7 aprile scorso, relativo all'ordine d'anzianità dei tenenti di vascello; del deputato Torrigiani al Ministro dei Lavori Pubblici sopra un ordine del giorno deliberato dalla Camera per modificazioni della legge del 1868 concernente le strade obbligatorie comunali; del deputato A. Bertani al Ministro dell'Interno sui criteri del Governo circa i limiti dell'ingerenza dell'autorità politica negli atti di spettanza dell'autorità municipale; del deputato Bovio allo stesso Ministro circa i suoi criteri sulla politica interna.

*Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

(Vedi il R. decreto N. 4412 (Serie 2ª)

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Comune | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico — Provincia | NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA — dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | RENDITA ANNUA — corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | RENDITA ANNUA — da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 1 | Capitolo cattedrale di . . . . . . . . . . | Casale | Alessandria | Legale rappresentante | 16634 90 | 15747 03 | 887 87 |
| 2 | Mensa vescovile di . . . . . . . . . . | Mileto | Catanzaro | Monsignor vescovo titolare | 46679 02 | 16395 05 | 30283 97 |
| 3 | Seminario vescovile di (1) . . . . . . . | Alba | Cuneo | Legale rappresentante | » | » | 450 11 |
| 4 | Mensa vescovile di . . . . . . . . . . | Sarsina | Forlì | Subeconomo dei benefici vacanti, rappresentante | 3601 80 | 2123 75 | 1478 05 |
| 5 | Canonicato di S. Carlo Borromeo nel capitolo cattedrale di (2) . . . . . . . . . | Pitigliano | Grosseto | Canonico Capitani Nicola, investito | » | » | 8 42 |
| 6 | Mansioneria Bellentani nel capitolo cattedrale di . . . . . . . . . . . . . . . | Carpi | Modena | Sacerdote Ferrari Odoardo, investito | 397 89 | 119 37 | 278 52 |
| 7 | Cappellania corale dei Ss. Girolamo, Antonio e Crispino nella cattedrale di (3) . . . . | Pavia | Pavia | Sacerdote Clemente dei conti Rovescala, investito | 86 08 | » | 86 08 |
| 8 | Capitolo cattedrale di (4) . . . . . . . | Melfi | Potenza | Legale rappresentante | » | » | 2640 » |
| 9 | Massa comune nel capitolo cattedrale di . . | Anagni | Roma | Id. | 63780 95 | 20088 63 | 43692 32 |
| 10 | Massa dei Beneficiati (chierici e mansionari) nella cattedrale di . . . . . . . . | Id. | Id. | Id. | 1868 84 | 560 65 | 1308 19 |
| 11 | Seminario vescovile di . . . . . . . . . | Montefiascone | Id. | Id. | 17307 62 | 6011 80 | 11295 82 |
| 12 | Prepositura nella cattedrale di (5) . . . . | Sezze | Id. | Preposto Maselli Vincenzo, investito | 120 82 | » | 120 82 |
| 13 | Massa dei cinque canonici nel capitolo cattedrale di (6) . . . . . . . . . . . | Pinerolo | Torino | Legale rappresentante | » | » | 28 » |
| 14 | Seminario arcivescovile di (7) . . . . . . | Torino | Id. | Id. | » | » | 2392 49 |
| 15 | Capitolo dei canonici di (8) . . . . . . . | Chioggia | Venezia | Id. | » | » | 727 27 |
| | Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . . . . . . . . | | | | 150477 92 | 61046 28 | 95677 93 |
| 16 | Cappella campestre di Santa Caterina in . . | Castelletto d'Orba | Alessandria | Legale rappresentante | 62 95 | » | 62 95 |
| 17 | Chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine in . . . . . . . . . . . . . | Cremolino | Id. | Id. | 531 25 | » | 531 25 |
| 18 | Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Montecapraro di . . . . . . . . . | Fabbrica Curone | Id. | Id. | 40 12 | » | 40 12 |
| 19 | Chiesa parrocchiale della Rocchetta in . . . | Spigno | Id. | Id. | 2 27 | » | 2 27 |
| 20 | Edificio della cattedrale di S. Massimo in . . | Aquila | Aquila | Id. | 2026 58 | » | 2026 58 |
| 21 | Cappella del SS. Sacramento e del Rosario in | Carsoli | Id. | Id. | 39 79 | » | 39 79 |
| 22 | Opera di Maria SS. delle Grazie detta del Rivajo in . . . . . . . . . . . . . | Castiglion Fiorentino | Arezzo | Id. | 83 36 | » | 83 36 |
| 23 | Fabbriceria parrocchiale pei beni della Cappellania Piantoni in . . . . . . . . . | Collere | Bergamo | Id. | 190 56 | » | 190 56 |
| 24 | Amministrazione parrocchiale di S. Michele Arcangelo in . . . . . . . . . . . | Argelato | Bologna | Id. | 59 23 | » | 59 23 |
| 25 | Chiesa di Ponte Santo nella parrocchiale di S. Croce Coperta in . . . . . . . . . | Imola | Id. | Id. | 151 » | » | 151 » |
| 26 | Oratorio della Beata Vergine della Pennola in Castelluccio di . . . . . . . . . . | Porretta | Id. | Id. | 12 59 | » | 12 59 |
| 27 | Fabbriceria della chiesa sussidiaria di S. Francesco in . . . . . . . . . . . . . | Brescia | Brescia | Id. | 649 57 | » | 649 57 |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 120 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520, num. 262 annesso al R. decreto 30 aprile 1871, n. 235 (Serie 2ª), e n. 21 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbbraio 1872, n. 1085 (Serie 2ª)

(2) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 - vedi n. 137 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.

(3) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.

(4) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 - vedi numero 313 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873, n. 1330 (Serie 2ª).

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).*
**nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri).**

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurata della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | 542 18 | 1379 40 | 5519 55 | 7441 13 | 121 39 | 728 58 | 849 97 | 6591 16 |
| | 25374 04 | 30739 79 | 59499 85 | 226020 74 | 341634 42 | 5235 99 | 29834 74 | 35070 73 | 306563 69 |
| | » | 521 40 | 900 22 | 3375 82 | 4797 44 | 79 22 | 445 61 | 524 83 | 4272 61 |
| | 1793 56 | 1369 40 | 1386 19 | 8283 16 | 12832 31 | 121 98 | 1093 38 | 1215 36 | 11616 95 |
| | » | » | » | 46 31 | 46 31 | » | 6 11 | 6 11 | 40 20 |
| | » | » | » | 1426 64 | 1426 64 | » | 188 32 | 188 32 | 1238 32 |
| | » | » | » | 473 44 | 473 44 | » | 62 50 | 62 50 | 410 94 |
| | » | » | » | 17165 34 | 17165 34 | » | 2265 82 | 2265 82 | 14899 52 |
| | » | » | » | 204614 60 | 204614 60 | » | 27009 13 | 27009 13 | 177605 47 |
| | » | » | » | 6126 69 | 6126 69 | » | 808 72 | 808 72 | 5317 97 |
| | » | » | » | 34640 51 | 34640 51 | » | 4572 55 | 4572 55 | 30067 96 |
| | » | » | » | 354 40 | 354 40 | » | 46 78 | 46 78 | 307 62 |
| | » | » | » | 119 62 | 119 62 | » | 15 79 | 15 79 | 103 83 |
| | » | 3170 05 | 4784 98 | 17943 67 | 25898 70 | 421 08 | 2368 56 | 2789 64 | 23109 06 |
| 1° uglio 178 | » | » | » | 3708 06 | 3708 06 | » | 489 46 | 489 46 | 3218 60 |
| | 27167 60 | 36342 82 | 67970 64 | 529818 55 | 661279 61 | 5979 66 | 69936 05 | 75915 71 | 585363 90 |
| | 44 76 | 58 38 | 88 12 | 472 12 | 663 38 | 7 75 | 62 32 | 70 07 | 593 31 |
| | 303 99 | 275 34 | 415 60 | 3984 37 | 4979 30 | 36 57 | 525 94 | 562 51 | 4416 79 |
| | » | » | » | 163 82 | 163 82 | » | 21 62 | 21 62 | 142 20 |
| | » | » | » | 2 17 | 2 17 | » | » 29 | » 29 | 1 88 |
| | » | » | » | 12635 31 | 12635 31 | » | 1667 86 | 1667 86 | 10967 45 |
| | » | » | » | 126 44 | 126 44 | » | 16 69 | 16 69 | 109 75 |
| | » | » | » | 118 56 | 118 56 | » | 15 65 | 15 65 | 102 91 |
| | » | » | » | 1306 92 | 1306 92 | » | 172 51 | 172 51 | 1134 41 |
| | » | » | » | 115 99 | 115 99 | » | 15 31 | 15 31 | 100 68 |
| | » | 68 81 | 176 94 | 1132 50 | 1378 25 | 15 57 | 149 49 | 165 06 | 1213 19 |
| | » | » | » | 32 77 | 32 77 | » | 4 33 | 4 33 | 28 44 |
| | » | » | » | 4656 73 | 4656 78 | » | 614 69 | 614 69 | 4042 09 |

(5) Iscone di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.
(6) Iscone suppletiva - vedi n. 133 dell'elenco annesso al R. decreto 15 febbraio 1869, n. 5285
(7) Conopra - vedi n. 195 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520, e n. 25 dell'elenco annesso al R. decreto 1° maggio 1, n. 1365 (Serie 2a).
(3) Iscone suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 - vedi n. 59 dell'elenco annesso al R. decreto ttobre 1871, n. 563 (Serie 2a).

*Elenco delle rendite 5 °/₀ da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/₀ imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 28 | Fabbriceria parrocchiale di Lavino e sussidiaria di | Navono | Brescia | Legale rappresentante | 2 » | » | 2 » |
| 29 | Cappella di S. Sebastiano in | Lunamatrona | Cagliari | Id. | 361 48 | » | 361 48 |
| 30 | Causa pia di | Siliuą | Id. | Id. | 12 96 | » | 12 96 |
| 31 | Chiesa del SS Cuore di Gesù in | Caltagirone | Catania | Id. | 137 48 | » | 137 48 |
| 32 | Amministrazione della chiesa capitolare di (9) | Nicotera | Catanzaro | Id. | 189 12 | » | 189 12 |
| 33 | Cappella di S. Giovanni Battista in | Reggiano Gravina | Cosenza | Id. | 165 96 | » | 165 96 |
| 34 | Cappella di S. Francesco di Paola in | Rota Greca | Id. | Id. | 37 55 | » | 37 55 |
| 35 | Cappella della musica nella cattedrale di | Mondovì | Cuneo | Id. | 282 70 | » | 282 70 |
| 36 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Giacomo con dipendenti cappelle in | Tovò | Genova | Id. | 190 67 | » | 190 67 |
| 37 | Opera del suffragio nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo in | Id. | Id. | Id. | 336 23 | » | 33[illegible] 23 |
| 38 | Opera della cattedrale di | Grosseto | Grosseto | Id. | 621 60 | » | 621 60 |
| 39 | Oratorio di Longajo di S. Gemignano di Controne detto della Madonna dei Miracoli | Bagni di Lucca | Lucca | Id. | 7 95 | » | 7 95 |
| 40 | Opera della Chiesa di San Filippo in | Lucca | Id. | Id. | 41 18 | » | 41 18 |
| 41 | Chiesa delle Anime del Purgatorio in | Lipari | Messina | Id. | 249 07 | » | 249 07 |
| 42 | Chiesa madre sotto il titolo degli Angeli e cappelle annesse in | Motta d'Affermo | Id. | Id. | 2560 77 | » | 2560 77 |
| 43 | Chiesa madre sotto il titolo di S. Rocco e cappelle annesse in | Id. | Id. | Id. | 782 11 | » | 78[illegible] 11 |
| 44 | Chiesa madre di S. Vincenza martire in | Tripi | Id. | Id. | 901 43 | » | 901 43 |
| 45 | Chiesa parrocchiale di | Busto Garolfo | Milano | Id. | 2109 50 | » | 210[illegible] 50 |
| 46 | Legato Ferrario Carlo Antonio nell'Oratorio di S. Geltrude nella cascina Olcella in | Id. | Id. | Id. | 335 73 | » | 33[illegible] 73 |
| 47 | Chiesa parrocchiale di | Fombio | Id. | Id. | 137 86 | » | 13[illegible] 86 |
| 48 | Legato delle anime purganti in Romanoro di | Frassinoro | Modena | Id. | 23 74 | » | 2[illegible] 74 |
| 49 | Fabbriceria parrocchiale di Pian de' Lagotti in | Pievepelago | Id. | Id. | 379 45 | » | 37 45 |
| 50 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Limidi in | Soliera | Id. | Id. | 632 46 | » | 6[illegible] 46 |
| 51 | Chiesa parrocchiale di S. Grato in | Piancieri | Novara | Id. | 17 44 | » | [illegible] 44 |
| 52 | Fabbriceria del Santuario delle Sette Chiese in | Monselice | Padova | Id. | 3946 42 | » | 39[illegible] 42 |
| 53 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale di | S. Elena | Id. | Id. | 37 66 | » | [illegible] 66 |
| 54 | Chiesa della Beata Vergine del Ponte in Piedivalle di | Norcia | Perugia | Id. | 51 17 | » | [illegible] 17 |
| 55 | Opera parrocchiale di Vigolo Marchese pel Legato Raffi in | Castell'Arquato | Piacenza | Id. | 60 72 | » | [illegible] 72 |
| 56 | Opera parrocchiale di | Lugagnano | Id. | Id. | 295 37 | » | [illegible]5 37 |
| 57 | Opera dei predicatori in | Cipressa | Porto Maurizio | Id. | 36 18 | » | [illegible] 18 |
| 58 | Opera del Suffragio in | Mendatica | Id. | Id. | 157 80 | » | 7 80 |
| 59 | Altare di Maria SS. della Salute in | Acquapendente | Roma | Id. | 17 76 | » | 7 76 |
| 60 | Fabbriceria della cattedrale di | Anagni | Id. | Id. | 1842 03 | » | 12 03 |
| 61 | Cappella od altare della Madonna del Suffragio nella chiesa di | Bagnaja | Id. | Id | 6 78 | » | [illegible] 78 |
| 62 | Chiesa della Madonna delle Grazie in | Civitella d'Agliano | Id. | Id. | 96 99 | » | 99 |
| 63 | Chiesa della Madonna del Soccorso in | Corchiano | Id. | Id. | 108 11 | » | 1 11 |
| 64 | Fabbrica del SS. Salvatore in | Farnese | Id. | Id. | 69 55 | » | 55 |
| 65 | Cappella di S. Rocco nella chiesa omonima di | Gavignano | Id. | Id. | 17 36 | » | 36 |
| 66 | Fabbriceria parrocchiale di (10) | Trecento | Rovigo | Id. | 70 15 | » | 15 |
| 67 | Chiesa parrocchiale di S. Maria dei Lombardi pel Legato Rubini in (11) | Novi Velia | Salerno | Id. | 42 49 | » | 49 |
| 68 | Causa pia delle anime del Purgatorio in | Chiaramonti | Sassari | Id. | 146 60 | » | [illegible] 60 |
| 69 | Chiesa di S. Antonio Abate in | Monterosso Almo | Siracusa | Id. | 619 03 | » | [illegible] 03 |
| 70 | Cappella di S. Giovanni detta dei Cervelli in Coazze | Coazze | Torino | Id. | 213 02 | » | [illegible] 02 |

(9) Iscrizione suppletiva - vedi n. 74 dell'elenco annesso al R. decreto 30 ottobre 1870, n. 6063.
(10) Come sopra - vedi n. 275 dell'elenco annesso al R. decreto 22 ottobre 1872, n. 1142 (Serie 2ª).

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici* (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all' epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | » | » | 16 » | 16 » | » | 2 11 | 2 11 | 13 89 |
| | » | » | » | 1356 55 | 1356 55 | » | 179 06 | 179 06 | 1177 49 |
| | 8 03 | » | » | 97 20 | 105 23 | » | 12 83 | 12 83 | 92 40 |
| | » | » | » | 802 73 | 802 73 | » | 105 96 | 105 96 | 696 77 |
| | 139 74 | 175 40 | 264 76 | 1418 40 | 1998 30 | 23 30 | 187 23 | 210 53 | 1787 77 |
| | » | » | » | 336 99 | 336 99 | » | 44 48 | 44 48 | 292 51 |
| | » | » | » | 75 10 | 75 10 | » | 9 91 | 9 91 | 65 19 |
| | » | » | » | 2017 38 | 2017 38 | » | 266 29 | 266 29 | 1751 09 |
| | » | » | 19 85 | 1430 03 | 1449 88 | 1 75 | 188 76 | 190 51 | 1259 37 |
| | » | » | 32 07 | 2521 72 | 2553 79 | 2 82 | 332 87 | 335 69 | 2218 10 |
| | 469 65 | » | » | 4662 » | 5131 65 | » | 615 38 | 615 38 | 4516 27 |
| | » | 3 87 | 9 62 | 59 62 | 73 11 | » 85 | 7 87 | 8 72 | 64 39 |
| | » | » | » | 296 15 | 296 15 | » | 39 09 | 39 09 | 257 06 |
| | » | 46 52 | 82 70 | 1335 65 | 1404 87 | 7 28 | 176 30 | 183 58 | 1281 29 |
| | » | » | » | 16723 25 | 16723 25 | » | 2207 47 | 2207 47 | 14515 78 |
| | » | » | » | 5107 61 | 5107 61 | » | 674 20 | 674 20 | 4433 41 |
| | » | » | » | 1372 18 | 1372 18 | » | 181 13 | 181 13 | 1191 05 |
| | 1387 25 | 1301 45 | 2120 20 | 15821 25 | 20630 15 | 186 58 | 2088 41 | 2274 99 | 18355 16 |
| | » | 5 88 | 470 02 | 2517 98 | 2993 88 | 41 36 | 332 37 | 373 73 | 2620 15 |
| | » | » | » | 779 29 | 779 29 | » | 102 87 | 102 87 | 676 42 |
| 1° luglio | » | 11 67 | 29 48 | 178 05 | 219 20 | 2 59 | 23 50 | 26 09 | 193 11 |
| 1878 | » | 115 24 | 502 » | 2743 77 | 3361 01 | 44 18 | 62 18 | 406 36 | 2954 65 |
| | » | » | 62 72 | 4743 45 | 4806 17 | 5 52 | 14 | 631 66 | 4174 51 |
| | » | » | » | 126 78 | 126 78 | » | 16 73 | 16 73 | 110 05 |
| | » | » | 761 39 | 29598 15 | 30359 54 | 67 » | 3906 96 | 3973 96 | 26385 58 |
| | » | » | » | 199 70 | 199 70 | » | 26 36 | 26 36 | 173 34 |
| | » | » | » | 144 27 | 144 27 | » | 19 04 | 19 04 | 125 23 |
| | » | » | » | 252 33 | 252 33 | » | 33 30 | 33 30 | 219 03 |
| | » | » | » | 1224 96 | 1224 96 | » | 161 69 | 161 69 | 1063 27 |
| | » | » | » | 144 92 | 144 92 | » | 19 13 | 19 13 | 125 79 |
| | » | » | » | 806 77 | 806 77 | » | 106 49 | 106 49 | 700 28 |
| | » | » | » | 21 06 | 21 06 | » | 2 78 | 2 78 | 18 28 |
| | » | » | » | 8626 84 | 8626 84 | » | 1138 74 | 1138 74 | 7488 10 |
| | » | » | » | 21 36 | 21 36 | » | 2 82 | 2 82 | 18 54 |
| | » | » | » | 196 41 | 196 41 | » | 25 93 | 25 93 | 170 48 |
| | » | » | » | 513 52 | 513 52 | » | 67 78 | 67 78 | 445 74 |
| | » | » | » | 92 54 | 92 54 | » | 12 22 | 12 22 | 80 32 |
| | » | » | » | 66 50 | 66 50 | » | 8 78 | 8 78 | 57 72 |
| | » | » | » | 134 06 | 134 06 | » | 17 70 | 17 70 | 116 36 |
| | » | » | 29 74 | 318 67 | 348 41 | 2 62 | 42 06 | 44 68 | 303 73 |
| | » | 67 01 | 180 70 | 1099 50 | 1347 21 | 15 90 | 145 13 | 161 03 | 1186 18 |
| | » | » | » | 4207 69 | 4207 69 | » | 555 42 | 555 42 | 3652 27 |
| | » | » | » | 1410 07 | 1410 07 | » | 186 13 | 186 13 | 1223 94 |

(11) Iscrizione suppletiva - vedi n. 257 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1876, n. 3060 (Serie 2ª).

*Elenco delle rendite 5 % da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione*

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico | | NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico | RENDITA ANNUA | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | | dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866 | corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico | da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 71 | Fabbriceria della chiesa parrocchiale ed Enti morali annessi | Locana | Torino | Legale rappresentante | 114 59 | » | 114 59 |
| 72 | Fabbriceria parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo per l'oratorio di S. Sebastiano in (12) | Pederobba | Treviso | Id. | 37 03 | » | 37 03 |
| 73 | Chiesa di S. Margherita di Tamai in | Brugnera | Udine | Id. | 178 40 | » | 178 40 |
| 74 | Chiesa succursale di S. Gottardo di Colle di Cavasso in | Cavasso Nuovo | Id. | Id. | 59 05 | » | 59 05 |
| 75 | Chiesa di S. Stefano in Rualis di | Cividale | Id. | Id. | 572 57 | » | 572 57 |
| 76 | Chiesa di S. Nicolò di Poffabro in | Frisanco | Id. | Id. | 88 10 | » | 88 10 |
| 77 | Chiesa curaziale di S. Paolo in S. Paolo di (13) | Morsano | Id. | Id. | 27 19 | » | 27 19 |
| 78 | Chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena di Talmico in | Palmanova | Id | Id. | 1561 39 | » | 1561 39 |
| 79 | Chiesa di S. Maria di Dierico in | Paularo | Id. | Id. | 318 38 | » | 318 38 |
| 80 | Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Cattaro in | Polcenigo | Id. | Id. | 390 95 | » | 390 95 |
| 81 | Chiesa di S. Matteo di Monajo in | Ravascletto | Id. | Id. | 125 71 | » | 125 71 |
| 82 | Santuario della Beata Vergine di Rosa in | S. Vito al Tagliamento | Id. | Id. | 101 04 | » | 101 04 |
| 83 | Chiesa della Beata Vergine e di S. Stefano di Rosa in | Id. | Id. | Id. | 327 16 | » | 327 16 |
| 84 | Chiesa parrocchiale di S. Floreano in Tramonti | Tramonti di Sopra | Id. | Id. | 104 78 | » | 104 78 |
| 85 | Chiesa di S. Ulderico di Villanova in | Vallenoncello | Id. | Id. | 807 85 | » | 807 85 |
| 86 | Chiesa di S. Nicolò di Belgrado in | Varmo | Id. | Id. | 190 07 | » | 190 07 |
| 87 | Fabbriceria arcipretale di | Cologna | Verona | Id. | 782 15 | » | 782 15 |
| 88 | Fabbriceria parrocchiale pel Legato Falzoni in Quaderni di | Villafranca | Id. | Id. | 50 04 | » | 50 04 |
| | Totale per le Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . L. | | | | 28037 35 | » | 28037 35 |

**RIEPILOGO.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . . L. | 150477 92 | 61046 28 | 95677 93 |
| Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . L. | 28037 35 | » | 28037 35 |
| Totale generale . . . . . L. | 178515 27 | 61046 28 | 123715 28 |

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1878, lire centoventitremilasettecento-

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1878, lire ottocentocinquantasettemila trecentotrentaquattro e centesimi novantuno . .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870, di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate negli anni 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, tottantacinque e centesimi trentasei . . . . .

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile, e già pagate sul fondo costituito dagl'interessi della rendita inscritta settecentoventinove e centesimi dieci . . . . .

(12) Iscrizione suppletiva - vedi n. 517 dell'elenco annesso al Regio decreto 1° maggio 1873, n. 1365 (Serie (2ª).

Roma, addì 30 maggio 1873.

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro del Tesoro*: F. SEISMIT-DODA.

*dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici* (*Leggi* 7 *luglio* 1866, *n.* 3036, *e* 15 *agosto* 1867, *n.* 3848).

| Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 | RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867 | dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9 | TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE Colonne 15 + 16 | |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| | » | » | » | 575 50 | 575 50 | » | 75 97 | 75 97 | 499 53 |
| | » | 13 90 | 51 84 | 277 72 | 343 46 | 4 56 | 36 66 | 41 22 | 302 24 |
| | » | » | » | 700 71 | 700 71 | » | 92 49 | 92 49 | 608 22 |
| | » | » | » | 442 87 | 442 87 | » | 58 46 | 58 46 | 384 41 |
| | » | 353 72 | 778 84 | 4294 28 | 5426 84 | 68 54 | 566 84 | 635 38 | 4791 46 |
| | » | » | » | 660 75 | 660 75 | » | 87 22 | 87 22 | 573 53 |
| | » | 20 93 | 38 06 | 203 93 | 262 92 | 3 35 | 26 92 | 30 27 | 232 65 |
| | » | » | » | 10214 09 | 10214 09 | » | 1348 26 | 1348 26 | 8865 83 |
| | » | 115 56 | 287 90 | 2387 85 | 2791 31 | 25 34 | 315 20 | 340 54 | 2450 77 |
| | » | 295 39 | 631 10 | 2932 12 | 3858 61 | 55 54 | 387 04 | 442 58 | 3416 03 |
| | » | 13 69 | 33 08 | 942 82 | 989 59 | 2 91 | 124 45 | 127 36 | 862 23 |
| | » | 72 10 | 141 46 | 757 80 | 971 36 | 12 45 | 100 03 | 112 48 | 858 88 |
| 1° luglio 1878 | » | 41 50 | 81 42 | 2453 70 | 2576 62 | 7 16 | 323 89 | 331 05 | 2245 57 |
| | » | 17 57 | 42 18 | 785 85 | 845 60 | 3 71 | 103 73 | 107 44 | 738 16 |
| | » | 408 34 | 1086 22 | 6058 88 | 7553 44 | 95 59 | 799 77 | 895 36 | 6658 08 |
| | » | » | » | 1425 52 | 1425 52 | » | 188 17 | 188 17 | 1237 35 |
| | 367 17 | » | » | 5866 13 | 6233 30 | » | 774 33 | 774 33 | 5458 97 |
| | » | » | » | 87 71 | 87 71 | » | 11 58 | 11 58 | 76 13 |
| | 2720 59 | 3482 27 | 8418 01 | 181434 43 | 196055 30 | 740 79 | 23949 31 | 24690 10 | 171365 20 |
| | 27167 60 | 36342 82 | 67950 64 | 529818 55 | 661279 61 | 5979 66 | 69936 05 | 75215 71 | 585363 90 |
| | 2720 59 | 3482 27 | 8418 01 | 181434 43 | 196055 30 | 740 79 | 23949 31 | 24690 10 | 171365 20 |
| | 29888 19 | 39825 09 | 76368 65 | 711252 98 | 857334 91 | 6720 45 | 93885 36 | 100605 81 | 756729 10 |

quindici e centesimi ventotto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 123,715 28

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 857,334 91

lire seimila settecentoventi e centesimi quarantacinque . . . . . . . . . L. 6,720 45 } 100,605 81

1877 e 1° semestre 1878, di cui alla colonna 13, lire novantatremila ottocen- . . . . . . . . . . . L. 93,885 36

al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, numero 5519, lire settecentocinquantaseimila . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 756,729 10

(13) Iscrizione suppletiva - vedi n. 337 dell'elenco annesso al Regio decreto 26 agosto 1871, n. 453 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti*: R. CONFORTI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Con R. decreto** *del 26 u. s. maggio ebbero luogo le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione dei Pesi e Misure e del Saggio dei Metalli Preziosi:*

Zoccola Paolo, allievo verificatore, promosso verificatore di 6ª classe;

Giacchetti Teodorico, allievo verificatore fuori organico, nominato id. nel ruolo normale.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

*Sezione delle Privative Industriali*

Si rende noto che il signor Maurel Augustin di Marsiglia, concessionario di un attestato di privativa industriale in data 3 giugno 1875, vol. 16, nº 51, per un trovato avente per titolo: *Un sasseur à épurer la semoule et le gruau*, essendo stato compreso nell'elenco dei morosi nº 81, pubblicato nel supplemento al nº 91 della *Gazzetta Ufficiale del Regno* delli 18 aprile 1877, ha giustificato di avere pagata in tempo utile la tassa annuale.

Si invitano perciò i signori prefetti, sottoprefetti, presidenti delle Camere di commercio ed arti ed i procuratori del Re presso i tribunali civili e correzionali a procedere alla cancellazione del medesimo dal detto elenco.

Roma, addì 19 giugno 1878.

*Per il Ministro*: M. Speciale.

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso.**

Essendo vacante nella Biblioteca Nazionale di Firenze un posto di distributore di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire 1500, si invita chi intende concorrere a quel posto di presentare a questo Ministero la sua domanda su carta bollata da lira 1 entro due mesi, munita dei seguenti documenti:

1º L'atto di nascita, da cui risulti essere nato in Italia e di aver l'età tra i 18 e i 30 anni;

2º Un certificato medico di sana costituzione fisica;

3º Un certificato di buona condotta.

Il concorso sarà per titoli e per esame, e titolo necessario è la licenza ginnasiale.

L'esame sarà scritto ed orale: l'esame scritto consisterà in un componimento italiano; l'esame orale nella lettura dei titoli dei libri scritti in italiano, latino, greco, francese, inglese e tedesco, e nelle prime nozioni sulle varie specie de' cataloghi, sull'ordinamento e sui regolamenti delle Biblioteche.

Quegli che sarà prescelto dalla Commissione esaminatrice dei concorrenti sarà nominato per un biennio, dopo il quale, dando buone prove di sè, potrà essere confermato.

Gli alunni distributori, gli alunni assistenti ed i distributori di 4ª classe nelle Biblioteche governative, che si presentassero al concorso, in caso di parità di voti, saranno i preferiti.

Roma, 14 maggio 1878.

*Pel Ministro*: Rezasco.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL COLLEGIO REALE DELLE FANCIULLE IN MILANO

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso ad un posto di istitutrice, maestra interna di lingua tedesca, vacante nel Collegio Reale delle fanciulle in Milano, coll'annuo stipendio di lire 600, oltre il vitto e l'alloggio, e l'aumento del quinto dello stipendio stesso ogni decennio.

Il concorso è per titoli e per esame, e sta aperto fino a tutto il corrente mese di giugno.

Le aspiranti dovranno presentare la loro domanda al Consiglio d'amministrazione del Collegio stesso (via della Passione, n. 12), dichiarando il loro domicilio, ed allegandovi:

1. L'attestato di nascita;

2. La patente di maestra elementare di grado superiore; oppure quella di maestra di lingua tedesca;

3. L'attestato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune in cui le aspiranti ebbero l'ultima dimora;

4. Tutti quegli altri titoli, i quali valgano a far meglio conoscere la richiesta particolare perizia delle aspiranti, e la loro pratica nell'educare.

Si avverte che nell'esame dovranno dar prova di saper conversare correttamente nell'una e nell'altra lingua.

Pochi giorni dopo chiuso il concorso, le concorrenti dovranno presentarsi a sostenere le prove di tale esame dinanzi ad una Commissione, a ciò espressamente eletta dal Consiglio. Le aspiranti saranno avvisate per lettera del giorno in cui l'esame avrà principio.

Milano, il 1º giugno 1878.

*Il R. Provveditore Presidente*
Salvoni.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0/0, cioè: n. 17990 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 50, al nome di Piacenza Giuseppe, Margherita e Bartolomeo fratelli e sorella fu Francesco, minorenni sotto la legale amministrazione della loro madre Rava Agata, vedova Piacenza, domiciliata in Oviglio (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piacenza Giuseppe, Margherita e Bartolomea fratello e sorelle fu Francesco, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 20 giugno 1878.

*Per il Direttore Generale*: Ferrero.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0/0, cioè: n. 615204 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 300, al nome di Bianchi di Spinosa Alfonso fu Tommaso, domiciliato in Milano, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bianchi D'Espinosa Alfonso fu Tommaso, domiciliato in Milano, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 7 giugno 1878.

*Per il Direttore Generale*: Ferrero.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 375849 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 29339 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 215, al nome di *Monagò* Andrea di Francesco, minore, rappresentato dal padre, e domiciliato in Messina, vincolata per evizione e molestia, giusta l'atto di contentamento presso Salvatore Conti notaro in Messina in data 26 novembre 1860, e il cui usufrutto spetta a Conti Teresa fu Antonino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Munagò* Andrea, ecc., il resto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 7 giugno 1878.

*Per il Direttore Generale*: FERRERO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Telegrafano da Berlino ai *Debats* in data del 18, che in quella capitale non si spiegano le voci allarmanti che sono corse in questi ultimi giorni per l'Europa e che tali voci non corrispondono in alcun modo a fatti nuovi che sieno accaduti nel Congresso.

Il Congresso, secondo il corrispondente del foglio parigino, non ha fatto finora che sfiorare alcune questioni relative alla Bulgaria e alla Grecia, ma non è ancora andato al fondo di alcun problema e non ha quindi preso alcuna risoluzione e le questioni sottoposte alle sue deliberazioni rimangono intatte.

" Di certo l'opera del Congresso non sarà nè così semplice, nè così breve come si era potuto supporre a motivo che l'accordo non è fissàto su tutti i punti e delle difficoltà ce ne sono ancora. Se l'accordo è convenuto in massima riguardo alla Bulgaria, la determinazione dei confini delle due provincie bulgare, che sembrano dover essere organizzate, non è ancora stabilita. Questa determinazione potrà sollevare nel Congresso non poche discussioni.

" Gli ingrandimenti delle frontiere del Montenegro e della Serbia continuano a preoccupare, specialmente l'Austria-Ungheria. Le questioni concernenti la Grecia appariscono importantissime e sollevano anch'esse delle preoccupazioni. Se tutti paiono disposti a dare ai diplomatici inglesi le soddisfazioni che essi ricercano e di consentire alla Grecia la potenza che i diplomatici medesimi vogliono conferirle, si è anche preoccupati della situazione in cui i turchi si troveranno in conseguenza degli ingrandimenti territoriali che vogliono operarsi a loro spese.

" Si domanda se i turchi consentiranno a cedere alla Grecia il territorio che essa non ha conquistato colla guerra e se non si opporranno invece alle risoluzioni eventuali del Congresso sotto questo aspetto.

" Ad onta di queste difficoltà principali si continua ad avere piena fiducia nell'esito favorevole del Congresso che è certamente proclive alla pace. Nessuna delle potenze più direttamente impegnate nella questione orientale sembra che desideri la guerra. Ciò si deduce da tutte le informazioni che corrono a Berlino.

" Le potenze meno impegnate, la Germania, la Francia e l'Italia, si adoperano a secondare queste tendenze pacifiche. Il principe di Bismarck spiega particolarmente la sua influenza in questo senso.

" Ora queste disposizioni e questi sforzi ispirano fiducia che dal concorso delle buone volontà uscirà un accordo per cui si fondi in Europa la pace.

" Il principe di Bismarck fu udito esprimere il timore che i lavori del Congresso si prolunghino. Egli desidera di recarsi prossimamente a Kissingen. D'altronde si chiede se i primi ministri, come lord Beaconsfield, il principe di Gortschakoff ed il conte Andrassy, potranno trattenersi lungamente a Berlino. Caso che ciò non fosse possibile, il Congresso potrebbe continuare coi secondi plenipotenziari. „

---

Un dispaccio successivo al medesimo foglio, in data di Berlino 19, dice che in quel giorno il Congresso avrebbe continuato a discutere la questione delle frontiere della Bulgaria meridionale.

Accennata la questione della ammissione della Grecia al Congresso, il telegramma dei *Débats* prosegue:

" Malgrado ogni voce in contrario, il Congresso si svolge normalmente, e l'accordo fra le potenze seguita ad assodarsi. Solo questo è vero, che la discussione viene mano mano rivelando delle ulteriori difficoltà, il cui effetto sarà di prolungare i lavori del Congresso. Ma la fiducia che l'accordo fra le grandi potenze sarà raggiunto rimane inalterata. Ciò che sembra ancora pericoloso sono le aspirazioni delle diverse nazionalità della Turchia e le disposizioni che regnano a Costantinopoli. Devesi soprattutto grandemente temere che, mentre il Congresso esaminerà la questione fra cristiani e mussulmani, scoppino fra le nazionalità della Turchia delle divergenze più intense. Il Congresso però starebbe sull'avviso. Nei circoli diplomatici pare infatti si creda che esso, principalmente per iniziativa del principe di Bismarck, agirà verso i delegati delle diverse nazionalità turche e dei diversi interessi religiosi in modo da impedire nuove complicazioni, e dando loro ogni maggior possibile soddisfazione. „

---

Il *Fremdenblatt* dice di aver ricevuto da buonissima fonte la seguente comunicazione:

" Contrariamente alle notizie pubblicate da vari giornali, il governo inglese è perfettamente d'accordo col gabinetto di Vienna per incaricare l'Austria-Ungheria del ristabilimento dell'ordine nell'ovest del paese dei Balcani e della sorveglianza eventuale di quelle contrade.

" La notizia che l'Austria e l'Inghilterra domanderebbero per Sciumla e Varna una occupazione permanente da parte della Turchia è assolutamente vera, ma non è vero poi che l'Austria abbia reclamato lo sgombro immediato delle fortezze danubiane occupate dai russi.

" Quanto all'occupazione della Bulgaria da parte dei russi il conte Andrassy persiste nella sua domanda che l'occupa-

zione della Bulgaria da parte dei russi abbia termine alla conclusione definitiva della pace. „

Scrivesi da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* che in quella città l'agitazione va crescendo e che i partigiani di Midhat pascià parlano apertamente del loro intendimento di proclamare la repubblica sotto la presidenza di Midhat. Si assicura pure che a parecchie Ambasciate sarebbero giunti degli scritti anonimi in cui è detto di non ispaventarsi se quanto prima scoppiassero a Stambul dei movimenti i quali non sarebbero diretti in verun modo contro i cristiani, ma unicamente contro un governo inetto.

Anche la forte agitazione che si manifesta in tutta l'Albania contribuisce non poco a tenere inquieti gli animi nella capitale. In Diakova si radunò di recente un'assemblea di notabili di tutta l'Albania, la quale deliberò di protestare, mediante un indirizzo al Sultano, contro la cessione di qualsiasi parte del territorio albanese, incaricando la deputazione che deve presentare l'indirizzo di dichiarare al Sultano che gli albanesi sono decisi di impedire, occorrendo anche colle armi, l'esecuzione di quelle stipulazioni di Santo Stefano che riguardano il loro paese.

Il movimento conservatore, che si è manifestato in Germania in conseguenza del duplice attentato di Hodel e di Nobiling, minaccia di battere in breccia anche il suffragio universale. Uno dei più noti pubblicisti di Germania, il signor Treitschke, ha pubblicato nei *Preussische Jahrbücher* un articolo nel quale insiste d'urgenza per la riforma della legge elettorale. Il signor Treitschke sostiene che il suffragio universale non ebbe che conseguenze funeste in Germania e che l'abbrutimento delle masse non può che aumentare, se la stessa legge proclama un'eguaglianza menzognera e favorisce il rinnovarsi, ogni tre anni, di un'agitazione senza freno. Senza dubbio, soggiunge il redattore del foglio prussiano, non bisogna modificare la legge elettorale che in caso di necessità assoluta, ma questa necessità esiste appunto ora. Il signor Treischke conclude proponendo un prolungamento del periodo legislativo da tre a cinque anni, e la sostituzione di un suffragio ristretto al suffragio universale, e se questa ultima riforma è giudicata impraticabile, di fissare almeno un'età più avanzata per l'esercizio dei diritti elettorali.

A proposito del movimento elettorale che è già incominciato in Germania, un corrispondente berlinese del *Journal des Débats* dice che i liberali nazionali hanno iniziato la lotta con molta abilità. Invece di organizzare, come ne avevano l'intenzione, un'assemblea generale del partito, essi, senza porre tempo in mezzo, hanno affidato ad un Comitato centrale la cura di compilare un manifesto elettorale che fu riprodotto da tutti i loro giornali. I liberali progressisti hanno fatto altrettanto.

“ È probabile, prosegue il corrispondente dei *Débats*, che redatti come sono, questi due manifesti smorzeranno l'effetto dei manifesti dei vari partiti conservatori, i quali profittando dello sgomento onde furono presi gli animi, si affannano a riconquistare la loro antica posizione nello Stato. Egli è adunque dell'avvenire del regime liberale in Germania che si tratta in queste elezioni.

“ Pare probabile che i nazionali liberali ritorneranno al Parlamento con una perdita di venti o trenta voti, ma in ogni caso essi saranno la frazione dominante e costituiranno sempre la maggioranza. In cambio si crede che il partito sufficientemente edotto sulla sorte che gli è riservata, guadagnerebbe in coesione, iniziativa e forza di resistenza.

“ L'estirpazione del socialismo, il ristabilimento dei dazi protettori, l'attivazione del monopolio dei tabacchi, il consolidamento dell'autorità in tutte le sue forme — ecco quali saranno probabilmente i punti principali del programma conservatore.

“ I liberali progressisti consentiranno a votare delle nuove leggi repressive se saranno riconosciute necessarie dopo che si sarà provata un'applicazione più energica delle leggi esistenti, ma respingeranno come ingiuste le leggi eccezionali che mirassero a stabilire un antagonismo fra le diverse classi della società.

“ I liberali nazionali sembrano ammettere che convenga ad ogni modo impiegare dei rimedi eroici contro la pericolosa malattia sociale, ma non è dalle leggi soltanto che essi attendono la guarigione, sibbene dall'unione e dal concorso attivo di tutti i buoni cittadini senza distinzione di partito. Al pari dei liberali progressisti, i nazionali liberali si pronunciano contro una politica economica ingiusta ed antiquata; essi reclamano un programma definitivo di politica commerciale liberale e una riforma delle imposte che accresca i redditi dell'impero senza aumentare i pesi già troppo gravi e senza privare la rappresentanza nazionale delle più solide garanzie costituzionali. „

Il corrispondente dei *Débats* conchiude esprimendo la speranza che, in un momento di angoscia, la Germania non vorrà condannare i principii propugnati dai suoi cittadini più illuminati, come incompatibili coi suoi veri interessi.

## TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

**Montevideo**, 20. — Il Regio avviso italiano *Staffetta* è giunto oggi. A bordo la salute è ottima.

**San Vincenzo**, 21. — È partito per Genova il postale *Nord America*, della Società Lavarello.

**Vienna**, 21. — La Camera dei signori approvò il progetto di legge relativo alla Banca e il progetto che mette in vigore il compromesso.

Tutte le leggi relative al compromesso fra l'Austria e l'Ungheria sono così approvate dal Parlamento austriaco.

La sessione non è ancora formalmente prorogata.

**Berlino**, 21. — In seguito al desiderio espresso dalle potenze più interessate, le quali continuano le trattative preliminari, il Congresso non terrà oggi seduta.

La prossima seduta avrà luogo domani.

**Londra**, 21. — Il *Times* ha da Berlino:

« I plenipotenziari russi inviarono a Pietroburgo un messaggiero speciale per sottoporre all'imperatore la quistione pendente riguardo alla guarnigione da mettersi sulla linea dei Balcani. La risposta giungerà probabilmente domani. »

## NOTIZIE DIVERSE

**Colombi viaggiatori.** — L'*Indépendance Belge* del 20 annunzia che, lunedì passato, le Società colombofile del Belgio spedirono alla volta di Roma 1101 colombi chiusi in 44 ceste. Appena tutti quei colombi siano arrivati a Roma, si darà loro il volo al tempo stesso, e si potrà sapere quante ore impieghi un colombo viaggiatore per fare il tragitto da Roma a Bruxelles. La prova è abbastanza interessante, e se ne attende il risultato con la più viva curiosità.

**Beneficenza.** — La *Gazzetta di Messina* del 19 annunzia che i signori coniugi Grill-Wolf elargirono lire 500 agli Asili di Infanzia di quella città.

**Inaugurazione del tronco ferroviario Loèche-Brigue.** — Si legge nel *Monitore delle strade ferrate*:

Domenica scorsa, come abbiamo annunziato, ebbe luogo l'inaugurazione del tronco Loèche-Brigue. Questo tronco misura soltanto 40 chilometri, ma conduce ai piedi del Sempione. Esso fu costrutto con molta economia ed abilità. Le perizie, per soli 30 chil., cioè sino a Viège, avevano calcolato la spesa in 8 milioni; invece i 40 chil. sino a Brigue non ne costarono che 6, mercè la generosità del Governo ed i sacrifici dei comuni, che fornirono gratuitamente i terreni e le traversine.

Il treno inaugurale, composto di 20 carrozze piene d'invitati, con 2 locomotive tutte imbandierate, e salutato dagli applausi delle popolazioni, partendo da Bouveret, percorse in 3 ore 1[2 i 130 chil., che separano Bouveret da Brigue, arrestandosi soltanto alle stazioni di Saint-Maurice, Martigny, Sion, Sierre e Loèche.

A Brigue il prefetto signor Albon salutò gli invitati, offrendo loro il vino d'onore colle sole parole: « Noi vi attendevamo sino dal 1853; e vi ringraziamo di non aver disperato di quest'impresa e di averci finalmente collegati ai nostri fratelli confederati ed alla Francia. »

Molti discorsi e brindisi furono poi pronunciati al banchetto: il signor Ceresole fece un brindisi alla Repubblica francese, ricordando il gran genio che aprì una strada traverso il Sempione; e l'ing. Lommel, direttore tecnico dell'impresa, fece un brindisi all'Italia, a cui rispose il signor Calpini, avvocato, di Domodossola, bevendo *alla prosperità della Svizzera!*

**I terremoti nel Giappone.** — Ci si annunzia, scrive il *Temps*, che fu testè comunicato alla Società geografica di Londra il riassunto di 1500 anni di osservazioni di terremoti fatte al Giappone. Gli scienziati di quel paese constatarono che ogni notevole agitazione del suolo dell'arcipelago era seguita da periodi abbastanza lunghi di cattivo tempo.

Il gran numero di scosse di terremoto registrate ultimamente in Francia, ove i fenomeni plutonici sono molto rari, darebbe forse ragione alla teoria dei giapponesi.

**Riscaldamento delle case con il vapore.** — A Buffalo, nello Stato di Nuova-York, mesi sono, si fece la prova di riscaldare dei quartieri interi, o per lo meno dei gruppi di case.

Una lettera indirizzata da Lockport (Stato di Nuova York) al *Times* riferisce una nuova applicazione del vapore al riscaldamento delle case d'una città, esattamente come si rischiarano col mezzo del gas che esce da un serbatoio centrale. Questo modo di riscaldamento, che può agire a distanze determinate, ma considerevoli, viene a costare molto meno che non riscaldandole mediante i combustibili che si adoperano attualmente.

A Lockport questo nuovo sistema di riscaldamento mediante il vapore s'incominciò ad esperimentare nello scorso anno; e nello scorso inverno circa 200 case della città, poste in un raggio di quasi 3 miglia dall'officina della Compagnia, sono state riscaldate da tubi di varie dimensioni.

Non avviene alcuna condensazione nei tubi principali, che sono coperti da uno strato sottile di carta posta immediatamente sul ferro, poscia da una busta di feltro, ed infine da *carta di Manila*, il tutto chiuso nell'interno da tubi di legno che si pongono nelle vie come i tubi del gas.

La distribuzione del calore negli appartamenti si fa col mezzo di *irradiatori*, composti di tubi adattati gli uni agli altri, sia verticalmente, sia in circoli, con un tubo d'uscita per l'acqua condensata che sfugge ad una temperatura d'un po'meno di 100 gradi centigradi, sufficiente per tutti gli usi domestici d'una casa, pel riscaldamento d'una serra, ed altri usi.

Il vapore venne impiegato così ad una distanza superiore di un mezzo miglio dalle caldaie come forza motrice; due macchine a vapore della forza una di 10 cavalli, l'altra di 14, vanno a quella distanza con un leggiero aumento di combustibile.

Il vapore che gira così può servire alla cucina, a far pane, ecc. Ad un quarto di miglio dalle caldaie l'acqua fredda è elevata alla temperatura dell'acqua bollente in tre minuti, col mezzo d'un getto di vapore che vi si introduce con un tubo forato.

Assicurasi che questo sistema esperimentato di nuovo ha ottenuto un successo decisivo, e che è chiamato a produrre una vera rivoluzione nel riscaldamento.

**Gli Stati Uniti e l'Australia.** — Il *New York Herald* pubblica degli interessanti dati statistici intorno al commercio degli Stati Uniti coll'Australia. Le colonie inglesi d'Australia occupano una superficie di 3,114,479 miglia quadrate, cioè a dire quasi la superficie degli Stati Uniti, compresa l'Alaska, la quale misura 3,603,834 miglia quadrate.

Ora con una popolazione che non era, nel 1875, che di 2,278,614 abitanti, il commercio esterno dell'Australia ammontava, a quella data, a 458 milioni di dollari in cifre rotonde, cioè a dire a più di un terzo del valore del commercio esterno degli Stati Uniti.

Per il periodo quinquennale, che terminava nel 1876, il valore medio del commercio inglese coll'Australia ammontava a 224 milioni di dollari; quello degli Stati Uniti non era invece che di soli sei milioni di dollari.

Le relazioni commerciali fra gli Stati Uniti e l'Australia non datano che dal 1852. A quell'epoca il commercio non importava che 208,000 dollari. L'anno seguente il commercio importava 4 milioni.

Oggigiorno le transazioni commerciali ammontano a sette milioni (cifra dell'esercizio 1877, chiuso il 30 giugno). Il novantasette per cento di questo commercio passa, a quanto sembra, per tre soli porti degli Stati Uniti, che sono Nuova York, Boston e San Francisco.

**Il giornalismo nell'India inglese.** — Il *Journal Officiel* scrive che i primi giornali indiani furono pubblicati a Bombay nel 1818; a Calcutta nel 1819; a Madras nel 1823, ecc., ecc.

Dopo che venne promulgata la legge del 1835 sulla stampa periodica, nell'India inglese il numero dei giornali politici indigeni andò aumentando, sebbene nel 1867 fossero solamente 140 i giornali pubblicati in lingua indiana. Però un aumento notevole nel numero dei periodici indiani incominciò a verificarsi nel 1873.

Due anni dopo, vale a dire nel 1875, il numero dei giornali sì indiani che inglesi ammontava, nella provincia di Bombay, ad 86; in quella di Madras, a 58, ecc., ecc.; numero totale, 373.

Finalmente, nel 1877, nell'India inglese vedevano la luce 644 fra giornali e riviste periodiche, cioè 244 inglesi, 336 indiani ed 84 stampati in ambedue quelle lingue.

## MINISTERO DELLA MARINA

### Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 21 giugno 1878 (ore 16 48).

Venti da ovest a nord freschi e forti sul versante adriatico e sullo stretto di Messina. Mare agitato da Ancona a Bari. Mosso altrove. Cielo nuvoloso in molti paesi del sud ed in alcuni del centro. Sereno altrove. Barometro alzato da 4 a 7 mill. nel nord e nel centro e da 1 a 3 mill. nel sud d'Italia. Tempo abbastanza calmo e buono anche in gran parte del resto d'Europa. Ieri pioggia per alcune ore nel Veneto. Piogge di breve durata nelle Marche e nelle Romagne. Venti delle regioni ovest forti in alcune stazioni. Nord fortissimo a Domodossola. Probabile ancora qualche vento fresco delle regioni nord sul basso Adriatico e sul Jonio e cielo sereno nella maggior parte delle nostre stazioni.

### Osservatorio del Collegio Romano — 21 giugno 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = $49^m$, 65.

| | 7 antim. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 763,7 | 764,1 | 763,7 | 764,9 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 19,0 | 26,2 | 27,6 | 21,2 |
| Umidità relativa... | 71 | 38 | | 78 |
| Umidità assoluta... | 11,56 | 9,72 | 9,17 | 14,67 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | O. 0 | NO. 5 | O. 21 | O. 8 |
| Stato del cielo........ | 0. bello | 0. bello | 0. bello | 0. bello |

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

*Termometro*: Massimo = 27,7 C. = 22,1 R. | Minimo = 14,5 C. = 11,6 R.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 22 giugno 1878.

| VALORI | GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI | | FINE CORRENTE | | FINE PROSSIMO | | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | LETTERA | DANARO | |
| Rendita Italiana 5 0/0 | 2° semestre 1878 | — | — | 80 70 | 80 65 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° ottobre 1878 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0/0 | 2° trimestre 1878 | 537 50 | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detti Emissione 1860/64 | 1° aprile 1878 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 86 60 |
| Prestito Romano, Blount | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 83 90 |
| Detto detto Rothschild | 1° giugno 1878 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 84 95 |
| Prestito Nazionale | 1° ottobre 1877 | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto piccoli pezzi | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto detto stallonato | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi | 1° semestre 1878 | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 863 — |
| Obbligazioni dette 6 0/0 | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | — | — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Municipio di Roma | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° semestre 1878 | 1000 — | 750 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 2060 — |
| Banca Romana | — | 1000 — | 1000 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 1215 — |
| Banca Nazionale Toscana | — | 1000 — | 700 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | — | 500 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 445 50 |
| Società Generale di Credito Mobiliare Italiano | — | 500 — | 400 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 683 — |
| Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito | 1° aprile 1878 | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 409 50 |
| Compagnia Fondiaria Italiana | — | 250 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Romane | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba | — | 500 — | — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas | 1° semestre 1878 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 683 — |
| Gas di Civitavecchia | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | — | 430 — | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | 107 55 | 107 30 | — — |
| Marsiglia | 90 | — — | — — | — — |
| Lione | 90 | — — | — — | — — |
| Londra | 90 | 27 02 | 26 94 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 lire | — — | 21 64 | 21 62 | — — |
| Sconto di Banca | 5 0/0 | — — | — — | — — |

**OSSERVAZIONI**

*Prezzi fatti:*

Francia *chèque* 108 25.

*Il Sindaco* A. PIERI.

*Il Deputato di Borsa*: O. SANSONI.

## AVVISO.

A richiesta del signor cav. rag. Cesare Viganò, nella qualità di esecutore ed amministratore testamentario per la eredità ed eredi della fu signora Giuseppa Tamborini vedova Uboldi, rappresentato ed elettivamente domiciliato presso l'avvocato Paolo Robecchi, si notifica ai signori:

Rag. Filippo Cartellieri, quale amministratore del Concorso del fu Giovanni Battista Strada, residente in Milano, piazza Filodrammatici, numero 8 - Orfanotrofio maschile di Milano e per esso il presidente del Consiglio degli Orfanotrofio e LL. PP. connessi signor commendatore Carlo Prinetti - Ponti Andrea, ditta in liquidazione, rappresentata dal signor cav. Andrea Ponti, residente pure in Milano, via Bigli, num. 11 - Avv. cav. Giuseppe Scanzi, quale procuratore e curatore dei figli nati e nascituri dall'ingegnere Albino Parea e signora Bianca Barinetti, domiciliato in Milano, via Monte Napoleone, n. 28 - Imperatori avvocato cav. Gio. Battista, curatore alle liti del predetto Concorso Strada - Procura (Regia) di Finanza, rappresentata dal R. Ufficio del Contenzioso finanziario - Porro Lambertenghi C. Giulio, erede del fu di lui padre marchese Luigi - Vitali nobile Francesco - Sommaruga Angelo - Clerici Carlo, figlio minore del fu dott. Giuseppe, anche quale coerede del fu di lui fratello Alessandro e quale cessionario della di lui madre - Nobile Anna Minonzi rimaritata Terzi, rappresentata dalla di lei madre tutrice nobile Anna Minonzi - Lattuada Giovannina - Tiboldi dottor Emilio, cessionario di Giovanni Lattuada erede del fu di lui padre Elia - Massa concorsuale della ditta Emanuele Caccia e C. di Parigi, e per esso l'avvocato Alfonso Pehan della Foresta e Pietro Douval Vaucluse di Parigi, commissionari per la esecuzione del Concordato di detta ditta, sostituiti al defunto commissionario Paolo Douval Vaucluse di Parigi - Salazar conte Alessandro del fu conte Giovanni, interdetto, rappresentato dal di lui curatore avv. cav. Giuseppe Borgomanero - Sanvitto Catterina defunta, Strada Marina moglie a Pietro Migliavacca - Migliavacca Pietro - Meschia Vittore - Viscardini Angela, quale figlia erede del fu Giovanni, e per essa il di lei marito legale rappresentante Giuseppe Tradico - Bianchi Emanuele - Cagnoni ingegnere cav. Alessandro - Zuccoli dott. Antonio, quale erede della fu di lei madre Marianna Cagnoni - Zoccola Luigia maritata col sig. avv. Ercole Quaglia, quale coerede della fu di lei madre Marianna Cagnoni - Strada Gaetana moglie del vicepresidente giudiziario dott. Giovanni Legnani - Zuridermann Ignazio e per esso ora defunto, ossia per le tre sorelle domiciliate in Baviera, dal medesimo non distinte per nome, ma distinte sue eredi, Giuseppe Valerio, rappresentante di case estere dal detto Ignazio Zuridermann nominato di lui esecutore testamentario - Benzoni Camilla maritata Zamboni - Terreni Dario di Napoli, quale erede mediato della di lui nuora Erminia Benzoni - Pirelli Cazzola Antonio - Barone Luigi, anche quale coerede degli altri coeredi del fu di lui padre Pietro - Barone Francesco anche quale erede e quale concessionario *ut supra* - Barone Giuseppe, anche quale coerede e quale concessionario *ut supra* - Fontana Paolo, quale cessionario del rag. Alessandro Carozzi - Ferrario ing. Emilio, anche quale erede del fu di lui fratello avv. Pompeo - Garbagnati Marianna vedova Rossi - Pratti Luigia, Marietti Angela - Marietti avv. dott. Carlo, quale erede del fu di lui padre Giuseppe - Marietti dott. Angelo, quale coerede *ut supra* - Marietti sacerdote don Antonio, quale coerede *ut supra* - Marietti Carolina, quale coerede *ut supra* - Marietti Matilde moglie al dott. Pietro Mantovani, quale coerede *ut supra* - Radaelli Eugenio delli furono Carlo e Marta Marietti minorenne, coerede del fu di lei avo materno Giuseppe Marietti, rappresentata dal di lei tutore dott. Emilio Azzi - Barinetti Idelfonso e Leonilda Sofia, figli del vivo avv. Pietro Barinetti - Beretta ing. Giovanni, qual coerede della fu di lei sorella Annunziata Beretta maritata Chiesa - Beretta rag. Francesco qual *ut supra*.

Concorso dei creditori verso l'oberato ing. Albino Parea, rappresentato dai ragioniere Giuseppe Frora, quale amministratore del detto concorso Parea - Parea ex-barnabita don Carlo Annibale - Parea Giuseppina, Carlo Paolo, Luigi, Angiolina Giulia, figli dell'ingegnere Albino e di Branca Barinetti - Pirotta ragioniere Francesco - Concorso dei creditori verso l'oberato Giacomo Bordini, rappresentato dal ragioniere Antonio Ferrario, quale amministratore di detto concorso Bordini - Patrizio Luigi figlio erede del fu ragioniere Federico, rappresentato dalla di lui madre procuratrice Enrichetta Atti - Patrizio Maria vedova Silvera, figlia erede del fu ragioniere Federico Patrizio, rappresentata *ut supra* - Tosi Rachele vedova Manfredi, maritata Cermelli - Ebba Bettinetti Emilia maritata Cambiagio - Marani Giuseppe - Brambilla Gaetano, Giuseppe, Giovanni Battista, Marianna e Carolina - Rigamonti Maria, Francesco, Ermenegilda, Candida, Virgilio e Giuditta, figli della fu Angelica Brambilla, Verri Luigi, Giuseppe, Maria, Luigia e figli minori della fu Carolina Rigamonti, rappresentati dal loro padre Fedele Verri - E tutti li detti Brambilla, Rigamonti e Verri quali coeredi altri immediati ed altri mediati del fu sig. Giuseppe Brambilla - Cotelli Antonia maritata Ravazzi, quale coerede del suddetto Giuseppe Brambilla - Tanzi Palmiro, dottore in matematica, qual coerede del fu di lui padre ingegnere Giovanni - Carabelli avv. Enrico, quale curatore dei figli nati e nascituri del predetto Palmiro Tanzi - Tanzi Virginia maritata Tagliaferri, quale coerede del fu di lei padre ingegnere Giovanni - Consoli avv. Gaetano, quale curatore dei figli nati e nascituri della predetta Virginia Tanzi maritata Tagliaferri - Tagliaferri Antonio quale rapp. legale delle minori sue figlie Ernestina e Carmelita avute dalla di lui moglie Virginia Tanzi - Borghetti Giuseppa vedova Albertini - Bolla Francesco *quondam* Paolo - Bolla Giuseppe *quondam* Giovanni Domenico, Bolla Gaetano e Maria maritata Rappa *quondam* Giovanni Maria, Bolla Paolo Luigi e Carolina vedova Bastioni, Giovanna Maria maritata Brigida, Francesco ed Angela Maria *quondam* Antonio Francesco, tutti quali eredi di Rosa Bolla - Camoletti Pasquala vedova Albera - Cattaneo Carolina, Teresa, Angelica e Michele, tutti figli eredi del fu avvocato Michele, minori rappresentati legalmente dalla loro madre Emilia De Luigi vedova Cattaneo - Ciceri Luigi figlio minorenne del fu Gaetano, rappresentato dal di lui tutore Luigi Sala - Gerli Antonio - Gilardini Innocente - Giussani Francesco professore d'orchestra - Raffatti Carlo - Alco Teresa - Lucini Pasquala contessa Caterina vedova Visconti - Rivolta Giuseppa vedova Marinoni - Marinoni Teresa Creco - Castagnini Luigi e C., tutti convenuti non comparsi;

Che nella causa promossa dal prefato sig. ragioniere cav. Viganò nella suaccennata sua qualità,

Contro

I suddetti creditori dell'ora cessato concorso del rag. G. B. Strada;

Che il tribunale civile e correzionale di Milano con sentenza 22 maggio 1878, num. 497, ruolo pubblicato il 25 detto mese,

Ha giudicato

Ordinarsi all'ufficio di conservazione delle ipoteche di questa città la cancellazione:

I. Della ipoteca legale 25 giugno 1867, n. 3095, vol. 56, n. 55, che il sig. ragioniere Filippo Cartellieri quale amministratore del Concorso Strada fece iscrivere a favore della massa dei creditori del ragioniere Giovanni Batt. Strada contro la acquirente deliberataria delli stabili in quella nota descritti ed a carico di Giuseppa Tamburini vedova Uboldi.

II. Dell'inscrizione 8 febbraio 1867, n. 634, vol. 46, n. 114, rinnovativa della antecedente in quella nota riferita, eseguita sopra istanza del sig. avvocato Giuseppe Scanzi nella qualità e per l'interesse Parea, di cui in quella nota, a carico d'Albino Parea e sua massa concorsuale, nonchè del Concorso di Giovanni Battista Stada, rappresentato dall'amministratore ragioniere Filippo Cartellieri.

III Dell'iscrizione 9 aprile 1867, numero 1564, vol. 50, n. 48 rinnovativa dell'altra iscrizione 13 dicembre 1849, n. 5152, eseguita sopra istanza ed a favore di Borghetti Giuseppa fu Giovanni, vedova Albertini, ed a carico di Strada rag. Giov. Battista, e per esso oberato, a carico della sua massa concorsuale, rappresentata dall'amministratore rag. Filippo Cartellieri.

IV. Di tutte le iscrizioni ipotecarie esistenti sugli stabili suddetti a favore dei creditori non comparsi e perciò decaduti.

V. Di tutte le inscrizioni ipotecarie esistenti sugli stabili suddetti a favore dei creditori non collocati in grado utile.

Delegato questo usciere Egidio Caironi pella notificazione della presente sentenza da farsi personalmente ai primi quattro convenuti ragioniere Cartellieri, comm. Prinetti, cav. Ponti e cav. Scanzi, ed a mezzo di pubblici proclami a tutti gli altri.

Milano, li 15 giugno 1878.

2978 L'usciere EGIDIO CAIRONI.

## AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che il signor Domenico Galeani, possidente, domiciliato in Roma elettivamente nello studio dell'avvocato Costabile Verrone, via Vittoria, num. 64, è erede usufruttuario per la somma annuale di scudi seicento, pari a lire 3223 80, del fu suo zio Vincenzo Giansanti, giusta il testamento aperto nel novembre 1868 atti Apolloni, come poi il tutto è spiegato nella fiducia del 26 dicembre 1868.

Detto usufrutto gravita su tutti i beni costituenti il patrimonio del defunto Vincenzo Giansanti, i di cui eredi proprietari sono Alessandro e Domenico Giansanti, domiciliati via delle Coppelle, n. 21. Essendogli venuto a notizia che costoro trattano la vendita dei beni ereditari, ha protestato e col presente avviso si protesta così contro costoro come contro chiunque si facesse a comprare i detti fondi ereditari, allo scopo che rimangano garantiti i suoi diritti.

Roma, 21 giugno 1878.

2985 AVV. COSTABILE VERRONE.

## AVVISO. 2754

(2ª *pubblicazione*).

Si rende noto a chiunque abbia o possa avere particolare interesse, che dai notari dott. Girolamo Tessadri, residente a Carpenedolo, dott. Ulderico Cattaneo, residente a Castelgoffredo, dott. Angelo Battaglioli e dott. Emilio Morandi, residenti a Castiglione delle Stiviere, si va a presentare istanza alla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Castiglione delle Stiviere, nella cui giurisdizione si trovano, colla quale a' sensi degli articoli 38, 39 e 137 della legge notarile si chiede, che le cauzioni rispettivamente prestate per l'esercizio del notariato, siano per cadauno di essi notari ridotte a sole lire cento (100) di rendita a termini dello articolo 17 della legge suddetta.

Castiglione delle Stiviere, addì 5 giugno 1878.

Dott. GIROLAMO TESSADRI notaio.
Dott. CATTANEO ULDERICO notaio.
Dott. ANGELO BATTAGLIOLI not.
Dott. EMILIO MORANDI notaio.

## REGIA PRETURA
### del 6° mandamento di Roma.

Ad istanza del signor Giovanni Castelli, domiciliato elettivamente presso l'avvocato Giuseppe Diotallevi, da cui è rappresentato come procuratore come dal decreto di gratuito patrocinio del 24 aprile 1877,

Io Baroni Benedetto usciere presso la R. Pretura suddetta: vista l'ordinanza di tassa rilasciata dal R. tribunale civile di Roma per onorari di avvocato nella causa fra esso istante ed il signor Valentino Ansaloni in merito a pagamento di lire 8500, quale ordinanza venne debitamente notificata sotto il dì 7 giugno 1878 dall'usciere Montebove per l'ammontare di lire 551 20; viste le altre due ordinanze di tassa rilasciate dalla R. Corte di appello fra le stesse parti e per lo stesso titolo, l'una cioè per onorari e spese di procuratore ammontante a lire 74 90, e l'altra per onorari di avvocato ammontante in lire 333 50, notificate ambedue sotto il dì 6 giugno 1878 dall'usciere Alessi, ho fatto col presente atto precetto al signor Valentino Ansaloni inserendone il contenuto di esso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* stante l'incognito domicilio a forma di legge e degli articoli 65 e 66 procedura civile di pagare entro giorni 5 da domani la complessiva somma di lire 959 60 come sopra dovuta, qual termine inutilmente decorso si procederà a suo carico alla esecuzione mobiliare anche presso terzi. Dichiara inoltre l'istante di voler rinunciare conforme rinuncia all'antecedente atto di pignoramento trasmesso in suo danno presso la Direzione Generale del Tesoro modificato sotto il dì 16 giugno 1878 dall'usciere Baroni, ritenendo il medesimo come non avvenuto e ciò per gli effetti tutti di legge e di ragione, ecc.

2964 GIOVANNI CASTELLI.

## RICORSO
### per deputa di perito giudiziale.

*Ill.mo signor Presidente,*

Il sottoscritto procuratore dei signori coniugi Augusto Saint-Michiel e Faustina Brenda, non che della signora Teresa Cletimeni, coerede della propria genitrice Maddalena, nell'interesse degli stessi suoi clienti richiede alla S. V. I. che voglia deputare un perito giudiziale per la stima di tutti i terreni formanti un sol corpo, posti nei territori di Albano, Castel Gandolfo, Marino ed Ariccia, oppignorati a carico di Luigi e Riccardo padre e figlio Ciampi Sala con atto di precetto ai medesimi legalmente notificato sotto i giorni 25 aprile e 13 maggio p. p. dall'usciere Lizzani, addetto al tribunale civile di Roma, e ciò all'effetto di procedere alla vendita per asta pubblica di tutti i terreni suddetti meglio descritti nell'atto di precetto su richiamato, trascritto nell'ufficio delle ipoteche di Roma li 6 giugno corrente, ed affine di determinare il primo prezzo d'incanto, il tutto osservate le forme di legge e di procedura.

Roma, 22 giugno 1878.

2967 DOMENICO DE PETRIS proc.

## AVVISO.

A richiesta di Adamo Colonna, banchiere, domiciliato presso il suo procuratore signor avv. Marcello Fabiani,

Io infrascritto Pio Alessi usciere presso il tribunale di commercio di Roma deduco a notizia di C. Simeoni Caruso, d'incognito domicilio per affissione ed inserzione in gazzetta, di avergli sott'oggi notificato la sentenza proferita dal tribunale di commercio di questa città li 23 aprile 1878 che lo condanna solidalmente agli altri coobbligati al pagamento di lire 15,072 50, sorte e spesa dei protesti, agl'interessi mercantili ed alle spese di giudizio liquidate in lire 181 35, oltre le ulteriori, mediante esecuzione provvisoria.

Roma, 21 giugno 1878.

2980 PIO ALESSI usciere.

(2ª *pubblicazione*)

## RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
### IN TRIESTE

La sottoscritta Direzione ha l'onore di invitare i P. T. signori azionisti ad intervenire personalmente, o mediante procuratore, al

**Congresso Generale che si terrà il dì 6 luglio p. v. alle ore 6 pom.**

nell'ufficio della Compagnia in Trieste, all'effetto di:

1° Ricevere comunicazione del bilancio per l'anno 1877;

2° Deliberare sopra proposte della Direzione nella occasione del quarantesimo anniversario della fondazione della Compagnia;

3° Eleggere un direttore, essendo giunte a termine le funzioni del signor Gustavo Landauer;

4° Eleggere un revisore, essendo cessate le funzioni del signor Emilio barone De Morpurgo.

I P. T. signori azionisti che desiderano prender parte al Congresso generale vengono invitati, a senso degli articoli 33 e 34*) dello statuto, a depositare i loro certificati interinali di azioni

**dal 10 fino al 26 giugno corrente**

in uno dei luoghi sotto indicati, cioè:

A **Trieste**, nell'ufficio della Compagnia;
„ **Vienna**, presso l'Agenzia generale (Weihburg-Gasse, n. 4);
„ **Pest**, id. id. id. (Waitzner-Gasse, n. 8);
„ **Praga**, id. id. id. (Wenzelplatz, N. C. 778-11);
„ **Graz**, id. id. id. (Hafner Plaz, n. 2);
„ **Roma**, id. id. id. (Piazza Monte Citorio, n. 130);
„ **Milano**, id. id. id. (Piazza Belgiojoso, 2);
„ **Venezia**, id. id. id. (Bocca di Piazza S. Marco);
„ **Berlino**, presso i signori successori di Anhalt e Wagener.

Verso il deposito dei certificati interinali, descritti in ordine numerico in due conformi distinte (giusta il formulare somministrato dalla Compagnia), sull'una delle quali verrà espressa analoga ricevuta, si rilascierà il viglietto di ammissione al Congresso generale.

La procura di rappresentanza, stampata a tergo del viglietto di ammissione, non può essere impartita che ad altro azionista della Compagnia avente diritto a voto, e dev'essere sottoscritta dall'azionista mandante.

Trieste, il 1° giugno 1878.

LA DIREZIONE
*della Riunione Adriatica di Sicurtà.*

*) Art. 33. — Gli azionisti che intendono intervenire o farsi rappresentare ai Congressi generali devono, almeno 10 giorni prima di quello fissato per la radunanza, depositare i certificati interinali o le azioni, munite dei non scaduti *coupons*, presso la Direzione della Compagnia in Trieste o presso le persone che a tale effetto saranno state designate nell'invito di convocazione; essi riceveranno uno scontrino di deposito, il quale constaterà il loro diritto ad intervenire al Congresso, od a farvisi rappresentare mediante procura. La procura non può essere rilasciata che ad altro azionista.

Le donne possono farsi rappresentare da speciali procuratori, le persone che stanno sotto tutela o curatela, i corpi morali, dai loro rappresentanti legali o statutarj, quand'anche tutti questi non fossero azionisti della Compagnia.

Art. 34. — Sono autorizzati soltanto a votare quegli azionisti che possedono o rappresentano come procuratori almeno 5 azioni (rispettivamente 25 quinti), ed hanno in questo caso diritto ad un voto; 6 a 10 azioni danno diritto a due voti, e così di seguito ad un voto di più per ogni 5 azioni oltre alle 10.

Nessun azionista può riunire in sè più di 40 voti. 2694

---

(1ª *pubblicazione*).

## CREDITO SICILIANO — COMMISSIONE DI STRALCIO

A norma delle deliberazioni prese dall'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti del Credito Siciliano, tenutasi in Torino il 24 agosto 1877, la Commissione di Stralcio in tale assemblea nominata, per la liquidazione della Società, convoca gli azionisti stessi in assemblea generale pel giorno di sabato 13 luglio 1878.

**Ordine del giorno:**

1° Relazione della Commissione sulla liquidazione.
2° Primo riparto sulle azioni.
3° Provvedimenti vari.

In conformità dell'art. 36 degli statuti hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di almeno 10 azioni che abbiano depositato non più tardi del 3 luglio p. v. i loro titoli.

A tenore dell'art. 40 degli statuti, per deliberare validamente è necessario che intervengano all'adunanza almeno 20 azionisti che rappresentino almeno il quarto del capitale sociale.

Il deposito delle azioni per l'assemblea ha luogo:
In **Torino**, presso la Commissione di Stralcio del Credito Siciliano.
In **Palermo**, presso la Sede della Società.
In **Messina**, idem idem

Torino, 21 giugno 1878.

2993 LA COMMISSIONE DI STRALCIO.

---

## PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO

### AVVISO D'ASTA DI SECONDO INCANTO

**pel giorno di lunedì 1° luglio 1878, alle ore 11 antimeridiane.**

Si rende di pubblica ragione che, rimasti deserti gl'incanti che si dovevano celebrare oggi 19 andante mese per l'appalto della fornitura del Sifilicomio di Capua, giusta le determinazioni contenute nel dispaccio del Ministero dell'Interno, Segreteria generale, in data 23 decorso mese di maggio, n. 24116-132602, div. 4, sez. 2, il secondo sperimento d'asta a ribasso avrà luogo innanzi al signor prefetto, o chi per esso, nel giorno di lunedì 1° luglio p. v., ad estinzione di candela, sotto l'osservanza del regolamento sulla Contabilità dello Stato del 4 settembre 1870, ed alle condizioni che seguono, con diffidamento, che, attesa la diserzione del primo incanto, si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo offerente.

Il servizio dovrà essere disimpegnato in coerenza alle disposizioni contenute nei capitoli d'oneri, pubblicati dal Ministero in data 20 ottobre 1871, insieme col nuovo regolamento, ed alle altre disposizioni emanate pel servizio dei Sifilicomi del Regno.

L'appalto si farà in un sol lotto, ed il prezzo per ogni giornata di presenza pel quale si aprirà l'asta, a norma dell'articolo 3 delle su citate condizioni generali, sarà di lire 1 27 1½.

L'appalto durerà per cinque anni, da incominciare dopo l'approvazione definitiva del contratto, che avrà probabilmente luogo nel prossimo mese di luglio.

Ritenuto poi, secondo i calcoli fatti in base al numero delle inferme attualmente ricoverate in detto Sifilicomio, che quello delle giornate di presenza per tutto il tempo che durerà l'appalto sia all'incirca di 261,250, e quindi il totale ammontare della fornitura calcolato al prezzo d'asta di lire 333,093, il deposito per poter concorrere alla gara è stabilito in lire 7500, e la rendita del Debito Pubblico a vincolarsi dall'aggiudicatario definitivo, a termine dell'articolo 13 del capitolato, sarà di lire 1000.

Per la retta intelligenza della tabella *A* inserta all'articolo 45 dei capitoli d'oneri relativa al vitto delle ricoverate si dichiara, che la quantità dei generi dei quali si compongono le minestre è indicata in crudo; che nelle minestre di paste fine la quantità ivi segnata debba intendersi in complesso per tutte e due le minestre, mentre nelle altre è indicata per una sola. In questo caso la quantità della pasta, del riso e del pane non potrà essere minore di grammi 70; e gli altri 80 grammi si comporranno di erbaggi o di legumi verdi. La quantità delle pietanze è indicata in cotto, e per ciascuna pietanza.

Nelle pietanze di grasso la carne potrà distribuirsi anche congiunta all'osso, purchè la quantità della carne depurata dall'osso, e dalle cartilagini non sia per ciascuna pietanza minore di quella indicata dalla tabella.

L'appaltatore non potrà pretendere di far distribuire il merluzzo od altro pesce salato come pietanza ordinaria, ma dovrà somministrarlo soltanto quando il medico crederà di ordinarlo.

La distribuzione del pane, delle minestre, delle pietanze e del vino si farà due volte al giorno, cioè la mattina e la sera, a termini della tabella *A* annessa all'art. 45 del suddetto capitolato d'onere.

Il deliberatario dovrà nel termine di cinque giorni successivi all'annunziatagli aggiudicazione prestare la prescritta cauzione, sotto pena della perdita del deposito.

Il contratto non sarà definitivo che dopo l'approvazione del Ministero.

Per l'esecuzione del contratto e per tutti gli effetti che a termine di legge ne derivano, l'appaltatore dovrà eleggere il suo domicilio in Capua, o farvisi rappresentare da un suo mandatario accettato dalla Direzione di quel Sifilicomio.

Tanto i capitoli d'oneri, quanto il nuovo regolamento ed altre disposizioni emanate dal servizio dei Sifilicomi del Regno sono visibili in questa segreteria in tutte le ore d'ufficio.

Tutte le spese d'asta, bollo, registro, inserzioni e copie saranno a carico del deliberatario, il quale all'effetto dovrà depositare presso la segreteria lire 7000, salvo la regolare e definitiva liquidazione.

Il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni dieci dal dì del seguito deliberamento, il quale scadrà alle ore 11 ant. del giorno 11 detto mese di luglio.

Caserta, 19 giugno 1878.

2969 *Il Segretario delegato alla stipula dei contratti*: E. MASELLI.

---

## SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

(1ª *pubblicazione*)

Il Consiglio di amministrazione in conformità dell'articolo 48 degli statuti sociali ha deciso di distribuire alle azioni liberate di lire 400 l'interesse del 1° semestre 1878 in lire 12 italiane per azione.

I pagamenti si faranno contro il ritiro della cedola n. 23 a cominciare dal 5 luglio prossimo in

**Firenze**, presso la Sede della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
**Torino**, idem idem idem
**Roma**, idem idem idem
**Genova**, idem idem idem
**Id.** presso la Cassa Generale.
**Id.** presso la Cassa di Sconto.
**Parigi**, presso la Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.

*NB.* Il pagamento a Parigi delle suddette lire 12 per azione sarà fatto al cambio che verrà giornalmente indicato presso la suddetta Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.

Firenze, 19 giugno 1878. 2962

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

# INTENDENZA DI FINANZA IN GENOVA

## Avviso d'Appalto.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª), devesi procedere all'appalto della rivendita num. 1 nel comune di Spezia, via del Prione, nel circondario di Levante, nella provincia di Genova, e del presunto reddito annuo lordo di lire 11,544 51.

A tale effetto nel giorno 5 del mese di luglio anno 1878, alle ore 11, sarà tenuta nell'ufficio d'Intendenza in Genova l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dal magazzino delle privative in Spezia.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di Finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati in piego suggellato la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Genova.

Le offerte per essere valide dovranno:

1° Essere stese sopra carta da bollo da una lira;

2° Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;

3° Essere garantite mediante deposito di lire millecentosessanta (L. 1160) corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;

4° Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta d'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, o nel giornale della provincia (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Genova, il 18 giugno 1878.

2975 *L'Intendente*: CASTAGNINO.

---

Provincia di Ravenna — Circondario di Faenza

# COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA

*AVVISO D'ASTA. — Costruzione di un ponte in legname di quercie con testate di muramento al Passo di Bagnara di Romagna sul fiume Santerno.*

In base al nuovo capitolato, modificato nel giorno di venerdì 28 corr. mese, alle ore 10 antimeridiane si apriranno in questa residenza municipale e davanti al sottoscritto, o suo delegato, gli incanti per l'appalto delle opere sopramenzionate sulla somma di lire 58,283 (lire cinquantottomila duecentottantatre) calcolata nel relativo capitolato ostensibile a chiunque in questa segreteria comunale.

S'invita pertanto chiunque intenda assumere tale impresa a trovarsi in detto giorno ed ora nella indicata residenza municipale per ivi consegnare in piego suggellato al sottoscritto, od al suo delegato, la rispettiva offerta scritta in carta da bollo portante un ribasso per cento.

### Avvertenze.

Nessun partito sarà accettato se non risulterà migliore del *minimum* fissato in apposita scheda normale, giusta il disposto del regolamento generale sulla Contabilità dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5752, modificato col R. decreto 27 novembre 1872, n. 1093, serie 2ª, sotto la cui formalità è proclamato l'incanto.

Gli offerenti dovranno prima dell'ora dell'incanto, ed a garanzia dell'asta e del contratto, aver depositato presso questa Cassa comunale la somma di lire 3000, la di cui quietanza provvisoria dovrà essere consegnata all'autorità che presiede all'asta, la quale, terminati gli incanti, ordinerà la restituzione di tutte le dette somme, ad eccezione di quelle spettanti al deliberatario.

Gli offerenti stessi dovranno inoltre esibire i certificati di moralità ed idoneità prescritti, il primo dell'autorità di loro domicilio in data recente, il secondo di un ingegnere colla conferma del prefetto o sottoprefetto in data non più lontana di mesi sei dal giorno degli incanti.

Il termine utile per l'esecuzione è fissato a giorni 180 naturali da decorrere da quello in cui sarà fatto l'invito per la consegna dei lavori medesimi.

L'impresario sarà tenuto di prestare a garanzia del contratto una cauzione del dieci (10) per cento sul prezzo di delibera definitiva se in numerario ed in biglietti della Banca Nazionale, e se in consolidato verrà esso ragguagliato a valore di Borsa nel giorno del deposito, e sarà pure tenuto alla stipulazione del contratto per atto notarile entro sei giorni da quello della definitiva delibera, sotto le penalità di legge in caso di mancanza.

I suindicati lavori dovranno essere eseguiti secondo il progetto ed il capitolato speciale, non che il capitolato generale a stampa per l'appalto delle opere pubbliche dello Stato.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è fissato alle 10 antimeridiane del giorno di sabato 6 p. v. luglio.

Le spese tutte degli incanti, del deliberamento, contratto, bollo, registro, copie, disegni e documenti del progetto che ne fanno parte integrante, non che di collaudo dei lavori, sono a carico dell'imprenditore, e così tutte le altre contemplate nell'art. 19 del capitolato generale, senza eccezione alcuna.

Bagnara di Romagna, addì 19 giugno 1878.

*Il R. Sindaco*: GIUSEPPE MORSIANI.

2988 TAGLIAFERRI *Segretario*.

---

Provincia di Roma — Circondario di Velletri

# COMUNE DI ARTENA

## Avviso d'Asta.

In esecuzione alla delibera consigliare del 7 gennaio ultimo scorso, n. 2, vista ed approvata dall'onorevole Deputazione provinciale in seduta del 23 marzo successivo, n. 7577, Div. 1ª, la sottoscritta Giunta municipale, nel giorno di mercoledì 3 luglio entrante, alle ore 10 1/2 antimeridiane, e presso l'ufficio di segreteria comunale, procederà al primo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei sotto indicati immobili.

L'asta avrà luogo col metodo dell'estinzione della candela vergine, e sarà aperta sul prezzo fiscale di lire 21,100, e secondo le norme stabilite dal regolamento per la Contabilità generale dello Stato.

Gli aspiranti dovranno depositare il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, e ciò a garanzia delle offerte e degli obblighi inerenti al contratto.

Il termine utile alla presentazione delle offerte in aumento, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, scadrà col giorno di martedì 9 luglio suddetto.

Le spese d'asta e contrattuali saranno ad esclusivo carico del deliberatario.

Tutti gli altri capitoli e condizioni saranno ostensibili a chiunque nella segreteria suddetta.

Che però ecc. alla relazione ecc.

Dalla Residenza municipale, li 17 giugno 1878.

Per la Giunta — *Il Sindaco*: CESARE TOMASSI.

ALESSANDRO LUCHETTI *Segretario*.

***Indicazione sommaria della qualità, situazione, denominazione e confini degli immobili posti in vendita.***

1° Fabbricato ad uso convento, con chiesa annessa, composto di numero 3 piani e n. 59 vani, con cortile, cisterna ed orto annessi, provenienti dal già Convento dei Minori Riformati soppressi.

2° Terreno boschivo, seminativo, vitato, olivato, e bosco da frutto ed aperto, cinto di muro, sito in contrada del Convento, quella del Salvatico, e con i beni dei fratelli De Angelis, dei fratelli Mancini fu Angelo, salvi ecc. 2984

---

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMATO

## AVVISO.

Al pubblico incanto tenutosi a termini dell'avviso 12 giugno corrente, inserito nel n. 138 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, l'appalto di una quantità di carta giallognola mezzo fine a macchina è stato provvisoriamente aggiudicato per il prezzo di centesimi 78 al chilogramma, corrispondente al ribasso del 13 333 per cento sul prezzo originario d'asta.

Si rende quindi di pubblica ragione che il termine utile per presentare le offerte di ribasso, non minore del ventesimo sul prezzo di deliberamento provvisorio, scadrà alle ore due pom. del giorno 29 del mese in corso.

Le offerte suddette potranno essere presentate, insieme al deposito stabilito, e nel termine suindicato, alla segreteria dell'Economato Generale in Roma via Stamperia, n. 11.

Il capitolato d'asta, la tariffa ed i campioni sono visibili in tutte le ore di ufficio presso la segreteria dell'Economato Generale.

Roma, li 22 giugno 1878.

2999 *Per l'Economato Generale*: C. BARBARISI.

# COMPAGNIA R. DELLE FERROVIE SARDE

Coerentemente all'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 10 corrente giugno, n. 136, previa richiesta al Ministero del Tesoro di far presenziare l'operazione da un Delegato governativo, dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 meridiane di questo stesso giorno, in una sala della Direzione delle Ferrovie Sarde, ebbe pubblicamente luogo coll'osservanza delle debite forme, come appare dal processo verbale redatto dal pubblico notaio, signor dottor Costantino Bobbio, la sesta estrazione a sorte di **104** Cartelle di Obbligazioni della Serie **B**, aventi diritto al rimborso a datare dal giorno primo del prossimo luglio.

**Obbligazioni estratte:**

| 269 | 4251 | 8558 | 13995 | 22373 | 27740 | 31298 | 34001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 351 | 4473 | 8776 | 14565 | 22960 | 27873 | 31600 | 34607 |
| 374 | 5492 | 8937 | 15933 | 23472 | 27988 | 32064 | 34839 |
| 1078 | 5535 | 9094 | 16195 | 23804 | 28377 | 32483 | 35520 |
| 1426 | 5630 | 9585 | 16820 | 24462 | 28658 | 32812 | 35688 |
| 1539 | 5835 | 9780 | 17170 | 24545 | 29068 | 33238 | 36105 |
| 1773 | 6193 | 9971 | 18360 | 24698 | 29367 | 33343 | 36276 |
| 2359 | 6594 | 11048 | 19574 | 24835 | 29447 | 33435 | 37847 |
| 2832 | 6608 | 11509 | 20427 | 24897 | 29530 | 33436 | 37891 |
| 2847 | 6923 | 11956 | 21394 | 25110 | 29802 | 33465 | 37893 |
| 3440 | 7127 | 12002 | 21506 | 25715 | 30095 | 33537 | 38050 |
| 3596 | 7690 | 12970 | 21919 | 26442 | 30305 | 33873 | 38212 |
| 4212 | 7934 | 13626 | 22122 | 27629 | 31132 | 33931 | 39293 |

I portatori delle Obbligazioni estratte sovraindicate dovranno per ottenerne il rimborso presentare, a partire dal 1° del prossimo luglio, i titoli corredati di tutte le cedole (*coupons*) non scadute, cominciando da quella del 1° gennaio 1879, alle Ditte infranominate:

In **Torino**, alla Ditta bancaria U. Geisser e C.
In **Roma**, alla Compagnia stessa, via Condotti, n. 61, p. 3°.
In **Milano**, alla Banca Popolare di Milano.
In **Firenze**, ai signori fratelli Du Fresne, ed alla Casa bancaria A. Guarducci e C.
In **Livorno**, alla Banca di Livorno.
In **Venezia**, alla Banca Veneta.
In **Trieste**, ai signori Morpurgo e Parente.
In **Londra**, all'Agence de la Société générale de Paris.

La cedola n. 11 delle dette Obbligazioni Serie *B* di questa Compagnia in lire 7 50 in oro sarà dal 1° fino a tutto il 15 del prossimo luglio pagata dalle Ditte sovraindicate in lire 6 35 in oro nette dalla ritenuta per tassa di ricchezza mobile, e per tassa di circolazione.

Dal giorno 16 luglio in poi tanto il pagamento della cedola n. 11, quanto il rimborso delle Obbligazioni estratte, saranno esclusivamente fatti in Torino dalla predetta Ditta bancaria U. Geisser e C.

Roma, 22 giugno 1878.

2977 **La Direzione.**

# SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
# PER LA REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

Si prevengono i signori azionisti che a partire dal 1° luglio prossimo si pagheranno lire 10 50 per ogni azione liberata di lire 350 a titolo interessi del 6 per 100 pel 1° semestre dell'anno corrente contro il ritiro della cedola numero 19.

Il bilancio dell'esercizio 1877 non avendo ancora ottenuto l'approvazione di S. E. il Ministro delle Finanze, sarà fatto conoscere con ulteriore avviso l'epoca nella quale avrà luogo il pagamento del dividendo pel detto esercizio.

I pagamenti saranno eseguiti:

A **Roma**, presso la Sede della Società Generale di Credito Mobiliare Ital.
„ **Firenze**, idem idem idem
„ **Torino**, idem idem idem
„ **Genova**, presso le Sedi della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
„ **Milano**, idem idem idem
„ **Venezia**, idem idem idem
„ **Napoli**, idem idem idem
„ **Palermo**, idem idem idem
„ **Livorno**, idem idem idem
„ **Parigi**, presso i signori A. J. Stern e C.
„ **Londra**, presso i signori Stern Brothers.
„ **Berlino**, presso i signori Robert Warschauer e C.
„ **Ginevra**, presso i signori Bonna e C.
„ **Francoforte S/M.**, presso il signor Jacob S. H. Stern.

Il pagamento all'estero verrà fatto al cambio che sarà successivamente indicato.

Roma, 22 giugno 1878. 2989

# STRADE FERRATE ROMANE

(3ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto porta a notizia dei signori interessati che il Consiglio di Amministrazione della Società, in seduta di questo stesso giorno, ha deliberato l'aggiunta al Programma dell'Adunanza generale, da tenersi il 27 del corrente mese, delle seguenti proposte, in ordine e ai termini dell'art. 37 del vigente Statuto, presentate, la prima dagli Azionisti signori Gaetano Vimercati, Cesare Besana e A. Villa, e la seconda dall'Azionista signor Giorgio Lemmi.

## Prima Proposta.

“ L'Assemblea:

“ Considerando che, subordinandosi la discussione Parlamentare della Convenzione di riscatto delle Strade Ferrate Romane del 17 novembre 1873 ai risultati di un'inchiesta sopra il futuro esercizio della rete da riscattare, si alterano i termini e lo spirito della Convenzione stessa, nella quale si introduce una condizione nuova di ricollegamento della semplice incontestata ed incontestabile operazione del riscatto con la questione del futuro esercizio ferroviario generale;

“ Delibera:

“ Che il Consiglio di Amministrazione faccia le opportune pratiche per stabilire col Governo un'epoca ristretta, che non si protragga al di là del corrente anno, in cui la detta Convenzione di riscatto sia presentata al Parlamento Nazionale per la discussione; e che, qualora non potesse ottener ciò, convochi in Adunanza generale gli Azionisti nel prossimo mese di ottobre per deliberare sui provvedimenti necessari a tutelare l'interesse sociale. „

## Seconda Proposta.

“ Interpellanza al Consiglio di Amministrazione su quanto fu da esso Consiglio deliberato e pubblicato nel novembre 1877 riguardo alla partecipazione degli Azionisti nella nuova Società, con invito al Consiglio di dare lettura delle mie proteste fatte nel 25 e 28 novembre 1877 riguardo a questo affare. „

Firenze, 18 giugno 1878.

IL DIRETTORE GENERALE
2927 G. DE MARTINO.

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

*Appalto dei lavori di costruzione di un ponte in muratura sul torrente Treia, e correzione degli adiacenti tratti della strada provinciale Flaminia.*

## Avviso d'Asta.

Innanzi l'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o di chi lo rappresenta, il giorno 5 del prossimo mese di luglio, alle ore 11 antimeridiane, nella segreteria della Deputazione, situata nel palazzo della Provincia in piazza dei SS. Apostoli, si procederà al primo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti per l'appalto dei suddetti lavori, importanti lire 191,243 03 come al capitolato dell'ufficio tecnico, osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Le schede di offerta scritte in carta da bollo da lira una e debitamente suggellate e sottoscritte dagli offerenti dovranno contenere in tutte lettere la indicazione chiara e precisa del ribasso che s'intenderà offrire sul prezzo suindicato.

Per essere ammesso all'esperimento d'asta ciascun concorrente dovrà presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Roma, o del Regio Corpo del Genio civile, di data non anteriore di sei mesi al giorno dell'incanto.

A garanzia provvisoria degli atti d'asta dovrà ciascuno dei concorrenti depositare contemporaneamente alla scheda lire 1500 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale, e per cauzione definitiva a garanzia del contratto dovrà l'aggiudicatario depositare all'atto della stipulazione lire 19,500 in moneta o biglietti come sopra, ovvero in rendita consolidata al corso di Borsa del giorno antecedente a quello in cui avrà luogo la stipulazione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese d'asta, registro, bollo e copie del contratto.

Il capitolato è visibile nella segreteria della Deputazione dalle ore 8 antimeridiane alle 3 pomeridiane di ciascun giorno, esclusi i festivi.

Il tempo utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso del ventesimo è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 22 del prossimo mese di luglio.

Roma, li 19 giugno 1878.

2951 *Il Segretario Generale*: A. BOMPIANI.

### AVVISO. 2979

*A S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia*, Esposito Giuseppe fu Giovanni, oriundo di Pomigliano d'Arco, prega V. E. perchè provochi dalla clemenza di S. M. il decreto del cambiamento del suo cognome in quello *de Martino*.

Chi crede opporvisi lo può fra quattro mesi da oggi.

Montoro Inferiore, li 21 giugno 1878.

### RETTIFICAZIONE.

Nell'avviso n. 2770, pubblicato nei numeri 136 e 137 della *Gazzetta Ufficiale*, dopo le parole: *Tribunale civile di Roma*, va aggiunto: **nell'udienza del 12 luglio 1878.** 2986

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — TIP. EREDI BOTTA